
**Idee e Progetti per Ricostruire
la Coscienza Civile**

SAN MARINO CONVENTION
& VISITORS BUREAU
28.05.2018 / 01.06.2018

Il declino della coscienza civile – intesa come consapevolezza dei diritti e dei doveri – è un dato largamente documentato nella letteratura che preoccupa le più serie istituzioni culturali ed educative. Non soltanto sono sempre più numerosi i cittadini di paesi democratici che dimostrano una pericolosa indifferenza nei confronti dei doveri di lealtà, solidarietà ed impegno propri di una matura coscienza civile, ma non esistono neppure progetti di formazione per insegnanti di educazione civica.

Si tratta di un declino in grado di minare le basi stesse del rapporto democratico che lega il cittadino alle istituzioni e la cui origine può essere individuata nella profonda trasformazione di significato cui sono sottoposti termini quali politica, partecipazione, competenza, solidarietà. Si aggiunga anche che i tradizionali strumenti di analisi risultano in affanno nell'interpretazione di questa situazione. Un problema di questa complessità, che chiama in causa ragioni culturali, economiche, sociali, tecnologiche, può essere affrontato solo in maniera innovativa e facendo ricorso a tutti gli strumenti interpretativi e progettuali che discipline diverse possono apportare. È il principio della consiliazione, una convergenza di ricerche e progetti multidisciplinari, che trae maggior forza e capacità di intervento proprio in virtù dei diversi punti di vista e delle differenti metodologie da cui originano. L'iniziativa **Designing Civic Consciousness**, organizzata dall'Università della Repubblica di San Marino, vede riunire dunque filosofi, storici e designer accomunati dalla volontà di portare un contributo alla definizione di pratiche di "educazione civica" attraverso gli strumenti della riflessione e del progetto.

Il design ha da sempre sviluppato una profonda consapevolezza delle conseguenze sociali connesse allo sviluppo del progetto e alla sostenibilità dei prodotti e della comunicazione. Non sono mancati, più volte negli ultimi decenni, soprattutto in momenti di crisi, appelli e manifesti che hanno messo in luce la necessità da parte dei designer di riflettere sulla responsabilità sociale e per questo "politica" di una categoria professionale dedicata al progetto. Oggi che ci troviamo ad affrontare un periodo di profonda crisi delle istituzioni e dello stesso concetto di democrazia così come siamo abituati a conoscerla, diviene urgente che il designer sia a maggior ragione formato a modellare il proprio contributo progettuale in modo consapevole e informato. Una didattica che promuova il "design for social innovation", con pratiche progettuali rivolte alle comunità e al settore pubblico — service design, design thinking, open source, user experience design, civic hacking, ecc. — diviene così un passaggio essenziale per affrontare la complessità della crisi in atto.

Il format della conferenza prevede due interventi principali ogni giorno nei quali si alterneranno un filosofo e un designer con, a seguire, un workshop per un selezionato gruppo di studenti provenienti da Unirsm e da altre università italiane.

Designing Civic Consciousness

a cura di Maurizio Viroli e Gianni Sinni

Comitato scientifico

Alessandra Bosco, Massimo Brignoni, Luciano Canfora, Corrado Petrocelli,
Elizabeth Resnick, Gianni Sinni, Riccardo Varini, Maurizio Viroli, Michele Zannoni

**Ideas and Projects to Rebuild
the Civic Consciousness**

SAN MARINO CONVENTION
& VISITORS BUREAU
28.05.2018 / 01.06.2018

The decline of civic consciousness – understood as the awareness of one’s rights and duties – is a fact largely documented in literature that is of concern to the more serious cultural and educational institutions. Not only do an increasing number of citizens in democratic countries display a dangerous indifference to the duties of loyalty, solidarity and commitment emblematic of a mature civil consciousness, there are no projects to train teachers of civic education.

This is a decline that could undermine the very basis of the democratic relationship that binds the citizen to the institutions, the origins of which may be found in the profound transformation that words such as politics, participation, competence, solidarity are undergoing in their meaning. Furthermore, even the more traditional instruments of analysis struggle to interpret this situation. A problem this complex, that raises cultural, economic, social and technological issues, can only be addressed with an innovative approach that brings to the table all the tools of design and interpretation that the various disciplines can contribute. This is the principle of consilience, a convergence of multidisciplinary research and projects, that draws greater strength and capacity for action from the diverse points of view and the different methodologies from which they originate. The conference **Designing Civic Consciousness**, curated by University of San Marino, therefore gathers philosophers, historians and designers who share a determination to give their contribution to defining “civic education” practices, relying on the tools of thought and design.

Design has always developed a keen awareness of the social consequences involved in the development of projects and the sustainability of products and communication. Many are the appeals and manifestos in recent decades, especially in times of crisis, that have called attention to the need for designers to consider the social and hence “political” responsibility of a professional category dedicated to design. Today, as institutions and the very concept of democracy as we have grown to understand it are facing a future of deep crisis, it has become all the more urgent for designers to be trained to shape their design contribution in a conscious and well-informed manner. An academic curriculum that promotes “design for social innovation”, with design practices geared towards the community and the public sector – service design, design thinking, open source, user experience design, civic hacking, etc. – thus becomes an essential measure in dealing with the complexity of the current crisis.

The format of the conference will include two major events every day in which a philosopher will alternate with a designer, to be followed by a workshop involving a select group of students from Unirsm and other Italian universities.

Designing Civic Consciousness

curated by Maurizio Viroli e Gianni Sinni

Scientific Committee

Alessandra Bosco, Massimo Brignoni, Luciano Canfora, Corrado Petrocelli,
Elizabeth Resnick, Gianni Sinni, Riccardo Varini, Maurizio Viroli, Michele Zannoni